

DIOCESI DI CIVITA CASTELLANA

Ufficio Scuola Diocesano

Piazza Matteotti, 27 – 01033 CIVITA CASTELLANA VT Tel. 0761/515152 – Fax 0761/599213

Il Direttore: **Prof. Erasmo Di Giuseppe** – 335.6364799

E-mail: irccivitacastellana@gmail.com

Civita Castellana, 20 giugno 2025

Prot. n. 94/2025

Ai Signori INSEGNANTI DI RELIGIONE CATTOLICA

DELLE SCUOLE DI OGNI ORDINE E GRADO

Loro Sedi

Carissime/i,

con la presente vi invito alla riunione che si terrà a Civita Castellana, presso la sala conferenze della curia vescovile in Piazza Matteotti 27,

Mercoledì 25 giugno 2025 alle ore 17.30

Nel suddetto incontro non saranno prese le firme di presenza, dal momento che la partecipazione è libera, non trattandosi di aggiornamento e formazione.

In tale circostanza ci confronteremo e farò il punto della situazione in merito all'organico diocesano IRC 2025 – 2026, alle nuove immissioni in ruolo, alle conferme in ruolo, alla situazione dei docenti a tempo determinato in presenza di significativi cali di ore nella primaria e nell'infanzia e al concorso ordinario (cfr.all.to).

Vi anticipo che, in merito alle immissioni in ruolo, è bene ricordare che:

- Gli insegnanti di religione (compresi quelli di ruolo) sono titolari su un organico regionale, articolato su base diocesana, in quanto l'idoneità ha effetto solo sul territorio della Diocesi dell'Ordinario che la rilascia. Per questa ragione, gli insegnanti di religione non sono titolari nella scuola in cui prestano servizio.
- All'insegnante di IRC vincitore di concorso, come avvenuto nel precedente concorso del 2024, non spetta dunque la scelta della sede in cui prenderà servizio a tempo indeterminato, che è determinata dall'intesa fra l'autorità ecclesiastica e quella scolastica.
- La graduatoria regionale non vincola l'Ordinario rispetto all'individuazione della sede di servizio degli insegnanti di ruolo. Tale graduatoria, infatti, serve unicamente a determinare gli insegnanti che devono essere assunti in ruolo ogni anno e gli eventuali soprannumerari sull'organico regionale.
- Come spesso evidenziato, la logica che presiede al concorso straordinario è quella della stabilizzazione contrattuale di insegnanti che prestano servizio da diversi anni, per cui è perfettamente legittimo aspettarsi che ogni insegnante permanga nel posto già occupato, vedendo trasformarsi il suo contratto da tempo determinato a tempo indeterminato. Ciò però non può limitare le prerogative riconosciute all'Ordinario diocesano, che è libero di proporre un IdR che entrerà in ruolo per una sede diversa da quella attualmente occupata.

Vi saluto fraternamente anche a nome del Vescovo e dei miei collaboratori e auguro a voi e alle vostre famiglie serene vacanze.

Il Direttore

Prof. Erasmo Di Giuseppe

